

Riunione AdG - Autorità di Gestione PATOM

Roma, 18/01/2021

Il giorno 18 gennaio 2021 alle 10:00 si è tenuta, in videoconferenza, la periodica riunione dell'Autorità di Gestione del PATOM (Piano d'Azione per la tutela dell'Orso bruno marsicano), relativa all'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni, APA PATOM 2019-2021.

Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti delle amministrazioni facenti parte dell'Autorità di Gestione del PATOM, come di consueto, hanno presenziato in veste di udatrici le associazioni ambientaliste Legambiente, Salviamo l'Orso e WWF.

Presenti:

- Eugenio Duprè (ED), per il MATTM
 - Antonio Di Croce (ADC), come referente dell'AdG PATOM
 - Iginio Chiuchiarelli (IC), per la Regione Abruzzo
 - Vito Consoli (VC) e Ivana Pizzol (IP), per la Regione Lazio
 - Fausto Ricci (FR), per la Regione Molise
 - Giovanni Cannata (GC), Luciano Sammarone (LS) e Cinzia Sulli (CS), per il PNALM
 - Luciano Di Martino (LDM), per il Parco Nazionale della Majella
 - Livia Mattei (LM), per i Carabinieri Forestale
 - Stefano Raimondi (SR), per la Legambiente
 - Marco Galaverni (MG), per il WWF Italia
 - Stefano Orlandini (SO), per Salviamo L'Orso
-
- In apertura di riunione ED, in qualità di coordinatore dell'AdG PATOM e come premessa alla riunione, ricorda ai presenti la circolazione della relazione annuale sullo stato di avanzamento delle azioni previste nell'art. 2 dell'APA PATOM 2019 – 2021, messa a punto da ADC con il contributo di tutti, e che presto sarà disponibile alla pubblicazione e alla libera circolazione, invitando i presenti a volerla prendere in considerazione come utile strumento atto a prendere spunti di riflessione per definire le azioni, nonché le priorità di iniziative e di interventi per il 2021.
 - GC, a proposito della citata relazione, ringrazia per l'importante lavoro di sintesi svolto da tutti e sottolinea come siano ampi ed articolati i temi trattati e i risultati raggiunti, avvertendo l'esigenza, come rappresentante istituzionale, che il contenuto

delle azioni e dei risultati raggiunti siano resi disponibili e adeguatamente comunicati e divulgati anche all'esterno, affinché possano essere stimolati dibattiti e confronti non soltanto tra gli addetti ai lavori, e per rendere noto il lavoro svolto, ricordando quanto sia importante, anche da un punto di vista strategico, la rappresentazione sociale dell'operato svolto. Invita quindi a voler trovare tutte le forme possibili per socializzare i contenuti ed i risultati della relazione.

- ADC, in merito, ringraziando il Presidente per le sue valutazioni, ricorda come a stretto giro la relazione sarà resa disponibile, on line, sul sito del MATTM, invitando poi ciascun Ente a volerne fare adeguata pubblicità e divulgazione attraverso i possibili canali mediatici.
- VC, a proposito delle valutazioni del Presidente Cannata, concorda sulla riflessione di carattere più generale (oltre alla opportunità di divulgazione della relazione in questione), di quanto importante sia una adeguata comunicazione all'esterno, nell'ottica di migliorare sempre la rendicontazione verso l'opinione pubblica di quanto fatto dalle istituzioni;

In merito alle iniziative intraprese, ricorda come la R. Lazio sia giunta all'importante risultato dell'approvazione dell'Area contigua al PNALM e che, in seguito all'ultima delibera di approvazione della proposta della Regione da parte del Presidente del Parco (che sarà poi ratificata in seguito dal Consiglio) e comunica che a breve la stessa Regione con propria delibera si appresta ad approvare la firma dell'intesa, prevista dalla L.394/91 e che sulla base di questo atto il Parco e la Regione potranno poi firmare l'intesa, per poi infine emanare la delibera definitiva di istituzione dei confini.

- Per la Regione Molise, FR, oltre alle informazioni riportate nella relazione annuale, informa sulla proposta di Legge regionale inoltrata, per la tutela dell'orso, elaborata con una istruttoria sulla stregua delle L. "Orso" della Regione Abruzzo, ma che non è stata portata ancora in Giunta, anche a causa dell'avvicendamento che c'è stato nella Dirigenza del Servizio;

ricorda come le attività nell'ambito della Convezione con l'Associazione Salviamo l'Orso proseguano in maniera proficua, con la messa in sicurezza di fonti trofiche a rischio e con le azioni di prevenzione del rischio di investimento stradale, mediante apposizione di segnaletica di avvertimento;

informa anche delle attività regionali nell'ambito della Rete di monitoraggio, che proseguono con quanto previsto dai protocolli approvati;

- Per la Regione Abruzzo, IC, oltre alle informazioni riportate nella relazione annuale, ricorda come sia stato importante individuare un'altra quota da destinare come finanziamento al PNALM per la gestione degli orsi confidenti e problematici, ulteriore rispetto a quanto già previsto dalla Convenzione vigente, insieme a altri fondi (10.000 €) destinati anche al PNM;

per ciò che riguarda i fondi regionali da destinare all'Orso nel 2021, informa che a stretto giro la Regione individuerà le relative voci di spesa, sulla base di quanto già fatto nelle annualità precedenti;

informa che a stretto giro la Regione sarà in grado di ratificare l'approvazione e l'adozione, con delibera di Giunta, della Rete di monitoraggio Orso bruno marsicano Abruzzo e Molise;

ricorda il ruolo di capofila in relazione al lavoro in fieri sulla armonizzazione delle normative regionali di riferimento e sottolinea come si sia ancora in attesa degli sviluppi del lavoro di ricognizione che il WWF si è reso disponibile a fare su:

- regolamentazione dell'attività venatoria,
- regolamentazione della raccolta dei tartufi,
- contrasto, anche normativo, all'uso di veleni,
- prevenzione e risarcimento danni da orso bruno marsicano

sottolineando come sia da considerare di fondamentale importanza focalizzarsi anche sull'armonizzazione delle iniziative di gestione delle Aree contigue.

- VC, in proposito, sottolinea come sia importante lavorare su piani e programmi, con il tentativo non solo di armonizzazione, quanto di confrontarsi sulle iniziative messe in campo, soprattutto in merito alle normative, oltre che alle buone pratiche, come ad es. per ciò che attiene agli aspetti venatori; a tal proposito ricorda come recentemente la R. Lazio abbia ri-modificato la L. regionale che era stata contestata a vari livelli e che avrebbe portato ad un contenzioso in sede di Corte Costituzionale, rimodulandola secondo quanto previsto dalla L. 394/91. Sottolinea come sia da considerare stridente il confronto con la L. regionale abruzzese, sullo stesso tema, ritenendola comunque peggiore rispetto a quella approvata in precedenza dal Lazio, non rispettando quanto previsto dalla legge quadro, ricordando quanto sia importante che su questi aspetti (di stretta competenza delle amministrazioni regionali) ci sia piena armonia di intenti ed azioni.
- LS, su questo tema specifico, ricorda che l'unico accordo ratificato dal PNALM, vigente tutt'ora, sia con la R. Molise, sottolineando come sia proprio in questa fase importante definire tutti i contenuti (compresa l'attività venatoria) che andranno

codificati in un percorso di confronto con i territori e le tre Regioni in primis, da avviare ora, a valle della istituzione della stessa Area Contigua. Informa che l'Ente parco ha già avviato una serie di istruttorie propedeutiche all'individuazione di alcuni strumenti di gestione dei territori ricadenti nell'area contigua.

Per ciò che attiene l'aggiornamento sulle attività, oltre a quanto già riportato nella Relazione annuale sullo stato di avanzamento, informa del rinnovo di un accordo con ISPRA, per le analisi genetiche sui campioni raccolti ed archiviati, per coprire le attività fino al 2022.

Per ciò che attiene l'impiego dei fondi stanziati ed assegnati nel 2020 dal MATTM, su specifica iniziativa progettuale dell'Ente, informa che l'Ente sta definendo le procedure di affidamento degli incarichi previsti nell'ambito della Rete di Monitoraggio, tramite agenzia interinale, per due tecnici a cui affidare il lavoro di coordinamento del monitoraggio del territorio, in raccordo con il PNM.

Per ciò che riguarda il LIFE "Safe Crossing" informa di alcuni ritardi nelle iniziative di collaborazione con ANAS e contestualmente di alcune azioni in fase di ridefinizione, che entro il mese di febbraio saranno implementate sia sulla SS 83 che sulla 17;

inoltre, sempre per ciò che attiene la prevenzione del rischio di investimenti ed incidenti stradali, è stato chiuso un accordo con una società privata che ha fornito in maniera gratuita un sistema analogo al "tutor", da installare in collaborazione con la Provincia e con i Comuni, sulla Provinciale 17 nella Valle del Gioenco, per cui, previo un passaggio anche con la Prefettura, potranno essere rilevate anche infrazioni ed elevate relative sanzioni, a mo' di progetto pilota da poter eventualmente replicare su altri tratti di strada.

Per ciò che attiene la ripresa delle iniziative sul Piano del Parco, ricorda della ratifica dei Protocolli di intesa con le tre Regioni, per arrivare alla VAS, invita CS a voler fornire maggiori dettagli sullo stato dell'arte.

- CS, a proposito del Piano del Parco, informa che, essendosi il percorso riattivato a valle dell'approvazione ad ottobre da parte delle Regioni del Protocollo di intesa per aprire la procedura di VAS le attività sono in itinere, con la collaborazione della Società Engeco, che è stata incaricata di coadiuvare il Parco in questa fase per l'individuazione dei contenuti necessari alla stesura del rapporto preliminare, che sarà trasmesso alla Regione Abruzzo, in qualità di capofila per l'apertura della procedura di VAS; è stato definito un cronoprogramma abbastanza stringente, auspicando l'approvazione del Piano e del relativo regolamento nell'anno del centenario del Parco.
- SR, a proposito della sollecitazione del Presidente Cannata, sulla necessità di una

opportuna comunicazione e di un'attenta divulgazione, informa che la Legambiente sostiene tale proposta.

A proposito dello stato di avanzamento del PATOM, nel merito dell'istituzione delle aree contigue, sottolinea come sia un punto particolarmente importante e strategico, esprimendo approvazione per lo stato di avanzamento della Regione Lazio, rimarcando però che sussiste ancora una criticità con le amministrazioni del frusinate, che può essere considerata da ostacolo ai percorsi partecipativi e di dialogo, soprattutto in merito ad un interesse particolare nel curare più che altro gli aspetti venatori, prediligendo le interlocuzioni con i cacciatori, piuttosto che con chi si occupa di conservazione dell'ambiente;

ancora, in riferimento all'istituzione delle aree contigue, segnala come il tema sia da collegarsi strettamente al tema dell'istituzione anche di nuove aree protette, anche di carattere regionale, come gli Ernici nel Lazio, con un focus particolare sulla necessità di nuove aree di espansione e di tutela della specie. Informa che l'Associazione ha particolarmente a cuore questo tema, su cui si è già spesa nel corso degli anni e su cui continuerà a spendersi, invitando alla collaborazione e alla sinergia tutti quelli che in qualche modo e a vario titolo vogliono e possano contribuire.

- LDM, Per ciò che attiene l'aggiornamento sulle attività, oltre a quanto già riportato nella Relazione annuale sullo stato di avanzamento, sottolinea come uno dei fatti importanti più recenti sia la ri-cattura dell'orsa "Peppina", effettuata il 20 novembre u.s..

A proposito del Life "Safe Crossing", riporta delle attività in collaborazione con ANAS, che hanno come risultato l'apposizione i pannelli informativi e di sistemi di prevenzione di tipo "virtual fence";

Informa anche dell'aggiornamento della carta dei pascoli, attività che è in itinere con la collaborazione dei Carabinieri Forestali e ricorda del programma "allevatori della montagna madre" che vede la collaborazione dell'Ente con tutti gli allevatori nei territori del Parco, che cooperano anche nelle attività di segnalazione di presenza.

Per ciò che riguarda il Life "Arc Prom", informa delle attività di sperimentazione di nuove tecniche di dissuasione e di informazione.

Concorda sugli aspetti di comunicazione sollevati, invitando ad una maggiore sinergia di intenti e di azioni, tra tutti gli addetti ai lavori, incluse le associazioni.

- LM, a proposito della condivisione delle informazioni, sottolinea come sia importante una tempestiva ed esaustiva comunicazione dei fatti e delle notizie di rilievo, anche all'esterno, al fine di stimolare e sostenere un atteggiamento di affezione e una solidarietà sul tema da parte delle comunità locali e più in generale

dell'opinione pubblica; ricordando come l'Arma sia molto attenta alla divulgazione esterna ed interna delle informazioni di interesse, quest'ultima anche per favorire conoscenze ed atteggiamenti omogenei ed univoci di risposta.

Per ciò che riguarda il lavoro sui pascoli, riallacciandosi a quanto riportato dal Direttore Di Martino, sottolinea come questa attività sia di competenza del Reparto Parco Maiella, auspicando altresì una estensione del lavoro in tutte le aree di presenza della specie, nella certezza che quanto più virtuoso sia l'uso del pascolo tanto più ne possono guadagnare le specie selvatiche.

Condivide quanto affermato da VC, a proposito della sovranità regionale su alcuni aspetti della materia, con particolare riferimento a quelli normativi, ricordando però come la presenza dei rappresentanti regionali in seno alla stessa AdG PATOM, sia un utile strumento per recepire e quindi riportare nelle sedi idonee.

Per ciò che attiene più strettamente alle iniziative di competenza, così come riportato nella relazione, sottolinea le attività delle Unità Cinofile Antiveleto e informa delle iniziative in itinere atte ad implementare le performance, non solo nell'individuazione delle esche, ma anche dei responsabili del reato, con importanti risultati già ottenuti in alcune circostanze specifiche.

Ricorda anche le attività di partecipazione alla Rete di monitoraggio, con 60 unità di personale formato, che svolgono anche ordinarie attività di controllo del territorio;

Per ciò che attiene le attività di prevenzione e gestione dei danni, nonché di dissuasione degli individui problematici (anche nei centri urbani), ricorda come la scorsa stagione autunnale sia stata particolarmente intensa e faticosa; sottolinea infine come ci sia da rilevare una certa farraginosità da parte della Autorità Amministrativa nei percorsi delle pratiche amministrative volte all'indennizzo dei danni ricevuti dalla popolazione locale, a suo discapito.

- ADC, a proposito della gestione dei danni, ricorda del percorso avviato, e da riprendere, per l'individuazione di un protocollo di intesa tra Regione Abruzzo e PNM, analogo a quello già stipulato e vigente per il PNALM, sottolineando come tale iniziativa sarebbe anche volta a correggere il tiro rispetto agli elenchi dei comuni interessati, ricordando come ci sia stata una discrepanza nell'adozione dell'intesa, avendo inserito alcuni comuni non presenti nell'elenco iniziale, rendendo di difficile attuazione pratica quanto previsto dal protocollo stesso in alcune aree.
- IP, su invito di VC, relaziona sul progetto di ricerca in fase di avanzamento, in collaborazione con l'Università "La Sapienza", per la definizione dei protocolli di campionamento necessari alla stima di consistenza numerica della popolazione, riferisce sugli sviluppi progettuali, sottolineando come in questa fase sia necessario

acquisire i dati raccolti dalle reti di monitoraggio, soprattutto per le aree a bassa o media densità, informando dell'acquisizione già avvenuta per ciò che riguarda la rete laziale e sollevando la questione di un eventuale nulla osta da parte degli Enti proprietari interessati alla trasmissione dei dati della rete Abruzzo e Molise, per il tramite del Focal Point, sollecitando la Regione Abruzzo ad una risposta in tal senso.

Segue un dibattito che porta i presenti a confrontarsi su quanto già ribadito in altre occasioni, sulla non necessità di ulteriori passaggi autorizzativi sulla condivisione dei dati in questione, essendo la progettualità in itinere pienamente nell'ambito delle iniziative del PATOM ed essendo già i dati in proprietà delle stesse Reti di Monitoraggio; si stabilisce quindi che non c'è bisogno di ulteriori autorizzazioni di sorta alla trasmissione dei dati in questione.

- SO, riallacciandosi a quanto già detto in tema di comunicazione, riferisce di essere pienamente d'accordo sulla necessità di una sempre maggiore attenzione alla comunicazione e alla divulgazione, sottolineando come sia importante mantenere sempre alta l'attenzione nei confronti di un tema che desta molte considerazioni da parte dei vari portatori di interesse.

Ringrazia la Regione Lazio e l'Ente Parco per il risultato raggiunto a proposito della istituzione dell'Area contigua al PNALM nel versante laziale.

Ricorda come sia importante riprendere le attività di formazione per gli operatori che possano collaborare ad implementare le attività nell'ambito delle reti di monitoraggio, anche e soprattutto nell'area del Sirente-Velino, proponendo anche la modalità telematica che potrebbe far fronte alle esigenze di prevenzione richieste dalla situazione sanitaria in atto.

Sulle iniziative di stanziamento di fondi per finanziare l'installazione di sistemi di prevenzione del rischio di investimenti stradali sulla SS 17, ricorda la proposta avanzata, anche in collaborazione con il WWF e, prendendo atto degli aggiornamenti ricevuti, sottolinea come sia importante avere ulteriori riscontri non appena possibile, anche sotto forma di un cronoprogramma propedeutico all'accantonamento dei fondi che è necessario allocare.

- MG, informa sullo stato di avanzamento delle attività nell'ambito del Life "Arc Prom", in collaborazione con il PNM.

Informa della istruttoria in itinere, per ciò che riguarda la ricognizione sulle normative di riferimento regionali, come già sopra richiamato, sottolineando come la documentazione sia completa per la Regione Abruzzo, mancando invece documenti di riferimento per le altre due Regioni.

A proposito dell'Area contigua nel versante laziale, auspica la possibilità che sia resa disponibile la cartografia di riferimento e propone di fare in modo che il WWF possa farsi promotore e coordinare le azioni prioritarie nei territori interessati.

- ADC, sempre in tema di aree contigue ricorda come sia importante definire come prioritario per il 2021 anche l'avvio dell'iter necessario alla individuazione dell'area contigua al PNM, richiamando quanto previsto dall'art. 2 dell'APA PATOM e chiede un riscontro a PNM e Regione Abruzzo su questa opportunità di azione.
- LDM, e IC su questo tema, si dichiarano disponibili all'avvio delle iniziative necessarie, in collaborazione con la Regione Abruzzo.

Non essendovi altri punti all'ordine del giorno la riunione termina alle ore 11.30 circa.